

Tra Terra ed Acqua

Da Pieve di Cento al Bosco della Panfilia

La storia della pianura bolognese è indissolubilmente legata all'acqua. I mutamenti del percorso del fiume Reno, le sue inondazioni, i danni arrecati alle campagne ma anche la bonifica delle paludi, l'irrigazione per i campi coltivati, gli argini e le ampie golene, sono tutte peculiarità di questi luoghi in cui si respira il connubio tra terra ed acqua. L'itinerario parte da Pieve di Cento, gioiello emiliano in miniatura (comune più piccolo della Provincia di Bologna con soli 15 km2) che merita assolutamente una visita: la rocca, la piazza costellata di uomini in bicicletta che discutono in sella, le collezioni d'arte che spaziano dal Novecento (Museo G. Bargellini) al Guercino (L'Annunciazione nella Collegiata). Proseguite poi verso la natura, incontrando l'ampia golena della Bisana e il Bosco della Panfilia, formatosi circa tre secoli fa in stretta relazione con le vicende idrogeologiche del Reno e in cui oggi si può trovare il preziosissimo tartufo bianco.



Itinerario:

Dislivelli inesistenti in strade a basso traffico prevalentemente asfaltate, salvo qualche breve e facile sterrato.

Partenza da Pieve di Cento per vie di campagna, si costeggia un tratto del Canale Emiliano Romagnolo fino a Galliera, attraversamento del Canale della Botte. Da qui a breve si raggiungerà l'area di Riequilibrio Ecologico "Bisana".

Breve visita al Bosco della Panfilia, naturale continuazione dell'area. Poi continuazione del percorso su breve tratto di Argine Reno. Rientro a Pieve di Cento.

Scheda Percorso:

Luoghi: Bentivoglio - Capo d'Argine - Cà de Fabbri - Minerbio - Baricella - Altedo - Oasi La Rizza

Lunghezza: 36 km ca.

Durata: mezza giornata

Difficoltà: 

Bici consigliata: normali biciclette con cambio di velocità (sconsigliate bici corsa); possibilità noleggio bici

Tra Terra ed Acqua

Da Pieve di Cento al Bosco della Panfilia

Diario di Viaggio:



Teatro Comunale Alice Zeppilli: Il teatro viene inaugurato nell'agosto del 1856 con Il Trovatore e Il Rigoletto di Giuseppe Verdi. La sua realizzazione (da una precedente costruzione) venne demandata all'ingegnere centese Antonio Giordani, che progetterà anche i teatri di Cento, Crevalcore, e di Maracaibo in Venezuela. È un tipico esempio di "teatro all'italiana": con una decorazione semplice ma elegante, il sipario, ancora conservato, rappresenta Esopo che parla ai pastori. Chiuso nel 1929, inutilizzato per molti anni, durante il fascismo venne utilizzato per le manifestazioni del regime e ricevette il colpo di grazia quando fu utilizzato come accampamento da un battaglione di truppe tedesche. Dal 1981 iniziò il recupero del Teatro, con lavori di consolidamento e risanamento dell'edificio. L'ultimo intervento nel 2001 fu l'integrale restauro e ripristino della sala e del foyer. Gli arredi originali sono stati restaurati, così come le parti dipinte e gli stucchi. Il 28 dicembre 2013, a seguito dei lavori per la messa in sicurezza dopo il terremoto del 2012, ha riaperto al pubblico. Dal 2014 ha riaperto il Museo della Musica che testimonia le esperienze musicali locali.

Il consiglio: controllate il palinsesto, uno spettacolo teatrale è quello che ci vuole per concludere la giornata! Per informazioni: Teatro Comunale "Alice Zeppilli", Piazza Andrea Costa, 17 - Pieve di Cento. Unione Reno Galliera - Servizio teatri, tel. 051 8904821 - mail teatri@renogalliera.it - Comune di Pieve di Cento - tel. 051 6862611 (URP)



Bosco della Panfilia: Stando a studi recenti, questo bosco si è formato 3 secoli fa in seguito a una piena del fiume Reno. Ciò che caratterizza boschi come questo è la crescita della vegetazione in prossimità di terreni molto bagnati e solitamente vicini a fiumi o laghi.

Il Bosco della Panfilia infatti cresce e si sviluppa in prossimità del corso del Reno. Qui crescono farnia, pioppo, frassino, salice, olmo, acero, gelso bianco e diversi esemplari di sanguinella, prugnolo, nocciolo, biancospino, sambuco. Ma non solo! Infatti si trovano specie rare di funghi e il preziosissimo tartufo bianco. Riguardo la fauna, qui prolifera una straordinaria varietà di uccelli e rapaci: cominciamo dalle specie tipiche di habitat così come la cinciallegra, lo scricciolo, l'averla, l'allodola, l'upupa, la tortora, il rigogolo, il cuculo, il picchio, il torcicollo. Ma ancora, l'usignolo, il beccamoschino, il martin pescatore, la gallinella d'acqua, la nitticora, il germano reale, l'airone cenerino, la folaga, l'airone bianco. Il volatile più comune del sottobosco è il fagiano, e infine troviamo i rapaci: quelli notturni come l'allocco, il barbagianni, la civetta e il gufo comune. Di giorno dimorano qui la poiana, il gheppio, lo sparviere e il nibbio bruno sono invece diurni. Passando ai mammiferi, qui troverete la volpe, la puzzola, il tasso, il riccio, la talpa, il topo selvatico, la nutria e il toporagno.

Il consiglio: guardate gli alberi e provate a coglierne l'incredibile biodiversità. Mentre osservate, se siete fortunati, potrete vedere qualche scoiattolo correretra le fronde.

Tra Terra ed Acqua

Da Pieve di Cento al Bosco della Panfilia



La Bisana: In quest'area naturale protetta, l'alveo e le rive del Reno ospitano una vegetazione varia e autoctona: salici, boschi di pioppo bianco e nero, acero, olmo e la quercia tipica della pianura. Gli arbusti del sottobosco e le siepi sono: ligustro, fusaggine, biancospino, nocciolo, sanguinello, prugnolo, rovo bluastro. Questi arbusti sono anche rifugi per la fauna boschiva. Le zone interne del bosco sono l'habitat perfetto per il picchio verde e rosso, camminando nei prati si possono incontrare l'averla piccola, un uccello di medio-piccola taglia, uccelli legati tipici delle radure come il beccaccino, pavoncella, oca selvatica, allodola. All'interno dell'Area Protetta si effettuano anche attività didattiche e divulgative per migliorare la conoscenza naturalistica dei luoghi e per il mantenimento dei percorsi di visita. Qui infatti ci sono percorsi che permettono di vivere l'ambiente circostante senza recare disturbo alla fauna locale.

Il consiglio: appostatevi nelle piazzole del parco e senza fretta godetevi la natura del bosco!

Per informazioni: L'accesso libero al percorso visita che permette di toccare tutti gli habitat presenti. Fruibile dall'alba al tramonto tutti i giorni dell'anno mantenendosi sul tracciato e nelle piazzole appositamente dedicate alla fruizione. Contatti: Sustenia srl - Recupero e Gestione Ambientale tel. 051 6871051 - cell. 340 8139087 - mail rinaturazione@caa.it - Serv. Ambiente Comune Pieve di Cento - tel. 051 6862688 - Serv. Ambiente Comune Galliera - tel. 051 6672931/2



Tra Terra ed Acqua

Da Pieve di Cento al Bosco della Panfilia



Dove Dormire:

Grand Hotel Bologna e Centro Congressi - Via Ponte Nuovo, 42, 40066 Pieve di Cento (BO). Tel 051/6861070

Hotel Della Pieve - Via Matteotti 30/A, 40066 Pieve di Cento (BO). Tel. 051/6861786

Locanda Le Quattro Piume - Via XXV aprile 15, 40066 Pieve di Cento (BO). Tel. 051/6861500

Agriturismo e B&B la Cascina di Andrea Valentini - via Carbonara, 19, 40066 Pieve di Cento (BO). Tel. 051 973674 - Cell 335 6759708

B&B al Numero 20 - Via Risorgimento, 20, 40066 Pieve di Cento (BO). Tel./Fax 051/975021 - Cell. 338/5340017

B&B di Campanini Chiara - via Circonvallazione Ponente 38, 40066 Pieve di Cento (BO). tel. 051 975203 - cell. 348 8251420

B&B Santa Chiara - Via L.Galuppi, 43 , Pieve di Cento 051974419.



Dove Mangiare:

Ristorante Buriani via Provinciale Bologna 2/a Pieve di Cento tel. 051 975177

Ristorante I Gabbiani via Ponte Nuovo 42 Pieve di Cento tel. 051 973757

Black Bass via Garibaldi 14-16 Pieve di Cento tel. 051 973410

BellaCina via Circonvallazione Ponente 39 Pieve di Cento tel. 051 973344

Ristorante-Pizzeria La Lumira via Provinciale San Pietro 9 Pieve di Cento tel. 051 6861166

Ristorante-pizzeria Minelli via Ponte Nuovo 21 Pieve di Cento tel. 051 975466

Ristorante Pizzeria Bar Porta Bologna via Provinciale Bologna 3 Pieve di Cento tel. 051 6861787

Ristorante Enocafè PANEVINO via risorgimento 20 Pieve di Cento tel. 051 973439

Pizzeria Bugs Bunny via kennedy 1/a Pieve di Cento

Agriturismo La Cascinetta via Carbonara, 19 Pieve di Cento Tel. 051 973674

Osteria del Lupo via Risorgimento 9/a Pieve di Cento tel. 051 974240

Trattoria Tramvia - Filizon via Garibaldi 60 Pieve di Cento tel. 051 975200

La Vecchia Trattoria da Braccio via Gramsci 16 Pieve di Cento tel. 0510340806

Torrefazione "Kikkocaffè" via Garibaldi, 64/A Pieve di Cento Cell. 348.3635404 Tel. 051 6861234

Pasticceria Cioccolateria La Pieve Piazza A. Costa 13/14/15 Pieve di Cento tel. 051 974310

Dolce e Vita Enocaffè di Giovagnoni Samanta Piazza Partecipanza, 1 Pieve di Cento tel. 051975269

